



La Fraternità scuola del dialogo

Dall'intervento al Capitolo della Custodia di Terra Santa, Amman (Giordania) 18 luglio 2004

Fin dall'inizio e ininterrottamente lungo i secoli, la presenza francescana in questi Paesi, e soprattutto in Terra Santa, ha sempre svolto un ruolo essenziale ed è stata accettata proprio per la ferma volontà dei Frati di annunciare che Dio, incarnandosi nel seno della Vergine Maria, si fa incontro ad ogni uomo, abbatte ogni muro di separazione e supera ogni umana inimicizia per donare a tutti la pace (cf *Ef* 2,14). Questo è l'annuncio che anche voi oggi continuate a portare a nome della Chiesa e di tutto l'Ordine. Un annuncio quanto mai profetico che, in una società che cerca continuamente pretesti di lotta e di odio, si fa dialogo nella concretezza della vita di tutti i giorni.

Oggi parliamo forse troppo spesso di dialogo e, come sempre accade in questi casi, si corre il rischio che questo concetto perda la sua consistenza, il suo contatto con la realtà, per rimanere solo un ideale tanto suggestivo quanto innocuo. Rileggendo le pagine del Documento finale del nostro Capitolo generale, in cui si parla di questo tema (cf *Il Signore ti dia pace* 28-32), e riflettendo sulla nostra vita quotidiana, credo che per noi, Frati minori, il dialogo

continui invece a rimanere un'autentica e drammatica sfida. È, infatti, la nostra stessa vita che ogni giorno ci richiama all'esigenza di un dialogo continuo con il fratello.

La vostra realtà custodiale, poi, fatta soprattutto di Fraternità internazionali, è certamente un'ottima scuola dove imparare a dialogare con l'altro: con un fratello che è tale per la comune vocazione, ma che per cultura e tradizioni è così diverso. Saper accogliere, imparare ad accogliere, queste differenze con pazienza e amore, fa delle vostre Fraternità concrete il primo luogo in cui siete chiamati a vivere da uomini in dialogo. Un dialogo che ha inizio nel "lavare i piedi", come voleva il nostro padre S. Francesco (cf *Rnb* 6,3), e che si realizza nella disponibilità ai servizi concreti che l'obbedienza ogni giorno chiede. Voglio qui dire, a questo proposito, un grazie particolare a quei Fratelli che, nonostante il peso dell'età, danno la loro testimonianza di autentica vita francescana, continuando a fare con amore quanto viene loro richiesto dal Custode o dal Guardiano.

Fr. José Rodríguez Carballo, Ministro generale OFM

FRANCIA - Il Ministro generale al Capitolo delle Province di Francia e Belgio

Nevers (Francia) - Le Province del "B. Pacifico" (Francia) e dei "Tre Compagni" (Francia/Belgio) hanno celebrato, dal 2 al 6 luglio 2004, il Capitolo delle Stuoie. Al Capitolo, che si è tenuto presso le Suore della Carità di Nevers, dove si conserva il corpo di S. Bernadette di Lourdes, erano presenti oltre 130 Frati, tra i quali alcuni africani e canadesi di lingua francese.

Accompagnato dal Definitore generale Fr. Jakab Várnai e da Fr. Philippe Schillings, il Ministro generale è giunto il pomeriggio del 2 luglio, per l'apertura del Capitolo. La mattinata del 3 luglio è iniziata con la Relazione di Fr. José R. Carballo, che, ricordato l'invito del Capitolo generale alla radicalità evangelica, si è soffermato sulla necessità della "rifondazione" dell'Ordine, anche per dare un contenuto "visibile" all'VIII centenario della Fondazione del nostro Ordine. All'intervento del Ministro è seguito un tempo di dialogo, dove si è parlato di come

poter vivere tale orientamento nella realtà della Chiesa e dell'Ordine in Francia e in Belgio. La mattina si è conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons. Deniau, Vescovo di Nevers. Nel pomeriggio il discorso del Ministro generale è stato approfondito in piccoli gruppi per cercare di dare concretezza al concetto di rifondazione. Poi, la Fraternità dell'OFS di Dijon ha presentato un progetto di formazione e azione su alcuni aspetti della giustizia, pace e integrità del creato. Prima di partire per Roma, per il "tempo forte" del Definitorio generale, domenica 4 luglio, alle ore 10.00, Fr. José ha celebrato l'Eucaristia, presenti i Frati capitolari e i fedeli, nella chiesa che custodisce la tomba di S. Bernadette. Dopo la partenza del Ministro e del Definitore generale, il Capitolo delle Stuoie è continuato secondo il programma previsto: visita di Nevers, incontro interreligioso, missione dei Frati nei luoghi di frattura, itineranza.

USA - 60 anni di presenza in America centrale

La Provincia della Immacolata Concezione di New York in USA dal 1944 è presente in Honduras a servizio della Chiesa locale. Tanti sono stati i missionari che in 60 anni hanno svolto la loro opera. Tra essi ben 5 sono stati nominati Vescovi nelle diocesi di Comayaga e Olancho:

Fr. Bernardino Mazzarella, scomparso nel 1979, Fr. Gerald Scarpone, Fr. Nicholas D'Antonio, Fr. Maurus Muldoon e Fr. Robert Camilleri. La Provincia dell'Immacolata ha sempre mantenuto ottimi rapporti con i Pastori di questa Chiesa dell'America Centrale,

ricevendo aiuto, consiglio e incoraggiamento. Prova di tale rapporto è l'amicizia con il card. Oscar Rodriguez Maradiaga, SDB, Arcivescovo di Tegucigalpa, amico dei Frati e frequente ospite della Curia provinciale di New York; egli si è avvalso della collaborazione di Fr. Robert Camilleri, OFM, nominato Ausiliare nella sua diocesi. Il card. Maradiaga, ha sempre mostrato una particolare attenzione ai Frati che lo hanno invitato al Capitolo delle Stuoie. Per questi motivi il Ministro provinciale, Fr. Robert Campagna, ha chiesto, ottenendo dal Ministro

generale dell'Ordine dei Frati minori che fosse concessa l'affiliazione all'Ordine a questo grande amico dei Frati minori. Nel corso del Capitolo provinciale, il 21 giugno 2004, Fr. Robert ha consegnato il saio francescano al Card Maradiaga affiliandolo all'Ordine dei Frati minori. Ricevuto l'abito di S. Francesco, il porporato ha detto: "Questo è un santo privilegio ed un grande onore" ed ha voluto indossare il saio per tutta la giornata trascorsa con i Frati capitolari.

ITALIA - *Tempo forte di Formazione permanente*

Nei giorni 21-29 aprile e 5-13 maggio u.s. 50 frati della Provincia Tridentina di S. Vigilio hanno vissuto un tempo forte di formazione permanente sui luoghi francescani di Assisi, della Valle Reatina e del Casentino, per poter coniugare il ritorno alle sorgenti del carisma col desiderio di renderlo attuale oggi. Le giornate erano strutturate in modo tale da poter vivere intensamente la preghiera, la riflessione e la comunione fraterna. Per quanto riguarda i contenuti formativi, essi si muovevano su due linee:

1. La ricezione del documento finale del Capitolo generale 2003 "Il Signore ti dia pace", attraverso una metodologia semplice ma efficace che prevedeva: un'introduzione alla tematica da parte di Fr. Francesco Bravi, Definitore generale, lo studio personale dei testi, la condivisione in piccoli gruppi e la sintesi delle riflessioni

di gruppo in assemblea plenaria.

2. La visita ai luoghi francescani, con il supporto di una scheda storico-tematica, di un brano tratto dalle Fonti Francescane e di alcune domande per la riflessione orante e l'attualizzazione del messaggio del luogo.

Le schede sono disponibili in internet all'indirizzo http://www.ofmtn.pcn.net/testi/formazione/Cartella_testi.htm

I luoghi visitati sono stati: l'eremo di Monte Casale; S. Damiano, S. Chiara, Le Carceri, S. Maria degli Angeli e S. Francesco in Assisi; Fontecolombo e Greccio nella Valle Reatina; infine La Verna. L'esperienza è stata particolarmente gradita dai frati che vi hanno partecipato perché ha permesso di vivere la formazione permanente in un clima fraterno, fortemente spirituale e a contatto con la grazia dei luoghi di Francesco e Chiara d'Assisi.

BELGIO - *Fraternità internazionale "Notre Dame des Nations"*

La Fraternità "Notre Dame des Nations" di Bruxelles ha ricevuto due nuovi Frati: Fr. Floriano Weiss, che è il guardiano, e Fr. Pero Vrebac, incaricato di coordinare la formazione dei missionari.

La Fraternità si è anche aperta alla collaborazione interfrancescana. Dal 21 al 23 giugno 2004 si è svolta a Bruxelles una riunione a cui, insieme alla stessa Fraternità partecipavano i Segretari generali per le missioni dei Frati minori (Fr. Vincenzo Brocanelli), dei Conventuali (Fr. Tadeusz Swiatkowski) e dei Cappuccini (Fr. Helmut Rakowski), sulle esigenze della missione francescana oggi, sui contenuti e sull'itinerario della formazione dei nuovi missionari francescani, e sulla collaborazione fra le Famiglie francescane per la preparazione e il sostegno dei missionari. Riguardo all'iter formativo, è stato individuato

un cammino da svolgersi in tre tappe:

1. Preparazione missionaria francescana a Bruxelles, come fase di transizione e iniziazione alla missione.

2. Accompagnamento e sostegno nel primo periodo di missione.

3. Verifica e approfondimento della missione francescana dopo circa un anno di vita missionaria.

La Fraternità di Bruxelles si prepara ad accogliere e formare il quarto gruppo di missionari alla fine del prossimo settembre, e per questo ha elaborato un nuovo programma, in cui vengono sviluppate le esperienze missionarie, come base della formazione del francescano missionario. Per questa prossima sessione di formazione si spera di avere la collaborazione delle altre Famiglie francescane.

FORMAZIONE E STUDI - *Visita alla Conferenze del Cono Sur e Anglofona*

Tra giugno e luglio Fr. Massimo Fusarelli, Segretario Generale per la Formazione e gli Studi, ha partecipato all'Assemblea dei Ministri e Formatori della Conferenza del Cono Sur in Argentina, ha incontrato i Frati delle Case di Formazione della Provincia "S. Francesco di Quito" in Ecuador e ha preso parte all'incontro dei Formatori della Conferenza Anglofona a Colorado Springs negli USA. In questi appuntamenti la diversità delle nostre Entità e Conferenze nel mondo della formazione si è rivelata ricchezza. Ciascuna area ha un cammino ormai consolidato e una buona inserzione nella realtà concreta

nei differenti contesti sociali ed ecclesiali. Si verifica inoltre una sensibilità attenta ai cambiamenti in atto, soprattutto nella provenienza e tipologia dei candidati e nelle metodologie formative che richiedono un costante aggiornamento. Un dato comune è la sfida costituita oggi in modo particolare, ad ogni latitudine, dalla maturità umana dei candidati e dei frati nella formazione permanente. Questa sfida ci chiede coraggio e intelligenza nell'interpretarla, audacia e compassione evangelica nell'affrontarla. Anche la realtà degli studi e dei Centri di studio in cui i Frati lavorano (vedi Facoltà Francescana di

Quito e St. Bonaventure University negli USA) attestano che è in atto nell'Ordine una nuova presa di coscienza

dell'importanza e della serietà richiesta per la promozione degli studi e il dialogo con la cultura.

ITALIA – *Celebrazione del 25° della Regola OFS di Paolo VI*

Erano oltre 2000 i rappresentanti dell'OFS e della GiFra italiana presenti a Roma il 26 e 27 giugno 2004, per le celebrazioni conclusive del venticinquesimo anniversario della Regola di Paolo VI. Sono state due giornate vissute con intensa gioia e comunione. All'incontro era presente il Consigliere della Presidenza CIOFS, Benedetto Lino, e gli Assistenti generali Fr. Samy Irudaya, OFMcap e Fr. Ivan Matic, OFM. La prima giornata ha avuto come luogo di incontro la Basilica di S. Giovanni al Laterano. Dopo l'accoglienza fraterna e la recita del rosario è stata celebrata l'Eucaristia presieduta dal Card. Camillo Ruini. In questa occasione tutti i Francescani secolari presenti

hanno rinnovato la professione della Regola. In serata i presenti si sono trasferiti presso la chiesa dei SS. Pietro e Paolo all'Eur dove si è svolta la festa della Fraternità. Il giorno seguente, domenica 27 giugno i francescani secolari con i loro Assistenti si sono dati appuntamento in Piazza S. Pietro per prendere parte alla recita dell'Angelus del Santo Padre. Al termine della preghiera il Papa, Giovanni Paolo II, ha rivolto il suo saluto particolare a tutti i Francescani Secolari presenti in occasione del venticinquesimo anniversario della Regola data dal Papa Paolo VI.

CROAZIA - *Aiuto alla vita che nasce*

Da oltre 12 anni, a Zara in Croazia, opera un'associazione, fondata dai Frati minori, che promuove e aiuta la vita che nasce attraverso la prevenzione dell'aborto e il sostegno alle giovani mamme. Nata nel 1992 su iniziativa dei Frati della Provincia di S. Girolamo in Zara, l'associazione "Pro Vita" si avvale della collaborazione di un nutrito gruppo di medici, assistenti sociali e volontari. Le donne che chiedono aiuto a "Pro Vita" possono incontrare gli esperti nella parrocchia francescana. Gli incontri sono di diverso tipo e vanno dal semplice ascolto alla consulenza specifica. Nella maggioranza dei casi le motivazioni che inducono a

rinunciare alla gravidanza sono la povertà e la grave indigenza in cui molte famiglie sono costrette a vivere. Per tale motivo è nata una rete di solidarietà a sostegno delle famiglie in difficoltà. I francescani di Zara hanno lanciato un appello a cui tanti volontari hanno già risposto. In questi 12 anni la solidarietà si è allargata a macchia d'olio, e partendo da Zara, si è estesa dalla Croazia all'Italia e ad altre nazioni. Oltre al sostegno finanziario, i volontari provvedono al confezionamento di abbigliamento per i nascituri, per le loro mamme e al reperimento di alimenti per l'infanzia. Grazie all'opera di "Pro Vita" oggi vivono più di 900 bambini.

INDONESIA - *Progetto ecopastorale*

Nell'isola di Flores in Indonesia dalla fine del 2003 si è sviluppata una situazione conflittuale. Il Governo indonesiano aveva previsto il disboscamento di una zona dove i contadini locali coltivano il caffè. L'economia agricola dei villaggi dell'isola si regge prevalentemente sulla coltivazione del caffè e l'attuazione del piano governativo avrebbe costretto la popolazione all'emigrazione. La situazione è andata sempre più degenerando fino a diventare conflittuale. Nel mese di marzo 2004 nel corso di manifestazioni, ci sono stati scontri tra la popolazione e la polizia con il ferimento di 20 persone e la morte di quattro contadini.

I Frati indonesiani fin dall'inizio hanno appoggiato la popolazione di Flores. L'Ufficio di Giustizia e pace dei Frati indonesiani a Giacarta ha seguito la situazione

attraverso la sezione di assistenza legale. Per aiutare a risolvere pacificamente la situazione che si deteriorava sempre più è stato presentato il progetto "Ecopastorale" per aiutare la gente dei villaggi. Questo progetto prevede la formazione degli agricoltori alla conoscenza e all'utilizzo di nuove tecniche di coltivazione del caffè che creeranno i presupposti per una migliore economia familiare e la sussistenza della popolazione. Tale progetto rientra tra le scelte operate dai Frati minori della Provincia dell'Indonesia in occasione dei 75 anni di presenza francescana. La Provincia di S. Michele Arcangelo in Indonesia ha stabilito di utilizzare il tempo del giubileo per meglio incarnare nella vita della Provincia la prassi della giustizia e della pace.

Segnalibro francescano

• MARIA DELLA TRINITÀ, **Colloquio interiore**, (a cura di G.C. Bottini e L. Cignelli) Franciscan Printing Press, IX ed. (Jerusalem 2004). Chi visita l'umile cimitero del Monastero delle Clarisse, situato sulla strada che collega Gerusalemme e Betlemme, fa fatica a scoprire la tomba di Suor Maria nascosta tra le altre. Eppure il suo nome e i suoi scritti si sono diffusi nel mondo e in diverse lingue, cosa ancora più sorprendente se si riflette che ciò è

avvenuto in assenza di qualsiasi apparato promozionale o istituzionale di natura pubblicitaria (testo italiano).

• LAURIOLA Giovanni, **Dalle cristologie al cristocentrismo**, editrice AGA (Alberobello 2004). Il testo nato da una esperienza vissuta in Terra Santa come corso di "formazione permanente" sulla personalità del Cristo, acquista tutta l'aria di una forte provocazione per ogni cristiano ma in particolare per un francescano, che di

Cristo ha fatto la sua vita ed il suo programma esistenziale sull'esempio di Francesco e della Scuola francescana. Il volume stimola al ritorno al Cristo totale e globale, fondato sul primato dell'Incarnazione secondo l'insegnamento di Duns Scoto (testo italiano).

• FRANCISCO DE OSUNA, **Primer Abecedario Espiritual**, (a cura di José Juan Morcillo Pérez) Editorial Cisneros (Madrid 2004). Francisco de Osuna è uno dei

massimi esponenti della mistica spagnola. Egli è riuscito a sistematizzare la via spirituale più radicata, quella del Raccoglimento, valorizzando la interiorità e l'esperienza nel campo dell'orazione. La Prima Parte del "Abecedario Espiritual", scritto nel 1528, è un meraviglioso esempio di meditazione sulla Passione del Figlio di Dio. L'edizione è patrocinata dalla Conferenza dei Ministri provinciali OFM (testo spagnolo).

Piccole/Grandi notizie

• Il Vicario generale dell'Ordine, Fr. Antonio Franjic, è ricoverato a Verona per un intervento. Il suo rientro nella Fraternità della Curia generale è previsto per settembre. Il Ministro generale e il Definitorio ringraziano quanti sono stati vicini in questo periodo e invitano a continuare a pregare per il nostro fratello

• Lo "Studium Biblicum Franciscanum" di Hong Kong ha prodotto il CD "Omnes gentes plaudite manibus". Tributo musicale a Fr. Gabriele Allegra, che tradusse la Bibbia in cinese, e al musicista e compositore cinese Chiang Wen Yeh. Nato a Taiwan nel 1910, Chiang fu incarcerato nel 1946, dopo l'occupazione giapponese. Egli incontrò Fr. Allegra e con il suo aiuto riuscì a reintrodursi nella vita dopo il carcere. Consapevole del talento musicale di Chiang, Fr. Allegra gli propose di musicare la Bibbia secondo le sonorità della tradizione culturale cinese. Pur non essendo cattolico, Chiang iniziò dai salmi che oggi ritroviamo nel CD. Nel 1983, prima di morire, Chiang donò allo Studio Biblico la sua produzione di musica sacra. Il CD può essere richiesto al "Centro Studi P. Gabriele Allegra", Convento La Gancia, 90133 Palermo

(Italia) tel. +39.091.6167013.

• Il Presidente della Conferenza Episcopale degli USA, ha inviato un messaggio ai Frati della Provincia dell'Immacolata Concezione di New York riuniti per il Capitolo provinciale. Nel testo "Francesco ricostruisci la mia Chiesa: il ruolo dei Francescani nella riconquista della fiducia". Mons. Wilton ha affrontato la problematica della crisi mondiale della Chiesa causata dallo scandalo degli abusi sessuali: Egli ha mostrato come il ruolo del Frate, della Fraternità, della Provincia e dell'Ordine sia fondamentale per riconquistare la fiducia e rimarginare le ferite causate da questo grave trauma a tutta la Chiesa.

• Dal 13 al 17 settembre 2004 presso l'Istituto Teologico di Assisi avrà luogo il Corso di Francescanesimo organizzato dai formatori dei vari ordini religiosi. Le lezioni saranno affidate al prof. Grado Merlo sul tema: *Storia del francescanesimo (secc. XIII-XVI)*. La partecipazione è libera. Per informazioni rivolgersi a: Segreteria Istituto Teologico di Assisi, P.zza S. Francesco, 2, 06082 Assisi (PG) Italia. Tel. 075.813061; email: teologiassisi@virgilio.it.

Agenda del Ministro generale

- dal 1 al 2 agosto, Festa del Perdono della Porziuncola, S. Maria degli Angeli (Italia)
- dal 10 all'11 agosto, Chiusura del 750° anniversario della Morte di S. Chiara, Assisi (Italia)
- dal 22 al 26 agosto, UCLAF (Unione delle Conferenze Francescane dell'America Latina), Fortaleza (Brasile)
- dal 27 al 30 agosto, Visita alla Prov. S. Antonio, Recife (Brasile)
- 31 agosto, Incontro con tutti i Formatori del Brasile, Belo Horizonte (Brasile)
- dal 6 al 7 settembre, Congresso internazionale sulle Concezioniste francescane, Toledo (Spagna)
- dal 9 all'11 settembre, Capitolo della Fondazione S. Francesco in Russia-Kazakistan, Varsavia (Polonia)
- dal 13 al 24 settembre, Tempo forte del Definitorio generale, Roma (Italia)
- 17 settembre, Festa delle Stimmate a La Verna (Italia)
- dal 29 settembre al 2 ottobre, Visita alla Prov. S. Venceslao di Boemia e Moravia in Praga (Repubblica Ceca)

Nuovi Visitatori generali

- Fr. José Pereira Neves (Prov. del Portogallo) per la Curia generale "S. Maria Mediatrix di Roma (Italia).
- Fr. Artemio Vítores (Custodia di Terra Santa) per il Pontificio Ateneo Antonianum, Roma (Italia).
- Fr. Dymitr Zeglin (Prov. Imm. Conc., Cracovia, Polonia) per la Prov. Assunzione BVM, Katowice (Polonia).
- Fr. Eulalio Gomez (SS. Pietro e Paolo, Michoacan, Messico) per la Prov. SS. Francesco e Giacomo, Jalisco (Messico).
- Fr. Blazej Kurokski (Prov. S. Edvige, Wroclaw, Polonia) per la Prov. S. Madria degli Angeli di Cracovia (Polonia).
- Fr. Lorenzo Malatesta (Prov. S. Cuore di Gesù, Napoli, Italia) per la Prov. SS. Nome di Gesù di Palermo (Italia).
- Fr. Böite Mihály (Prov. S. Stefano Re, Transilvania) per la Prov. S. Maria in Ungheria.
- Fr. Astijus Kungys (Vice Prov. S. Casimiro, Lituania) per la Fondazione S. Francesco (Russia e Kazakistan).

FRATERNITAS - OFM - Roma

Direttore responsabile: Gino Concetti - Redattore: Gianfranco Pinto Ostuni
Internet: <http://www.ofm.org/fraternitas>. Email: comgen@ofm.org